

Le attività del Csi hanno una nuova sede operativa

L'ex bowling del "re dei videopoker" diventa la casa dello sport etico

Da tempo l'immobile confiscato ospita iniziative coordinate dall'Arci

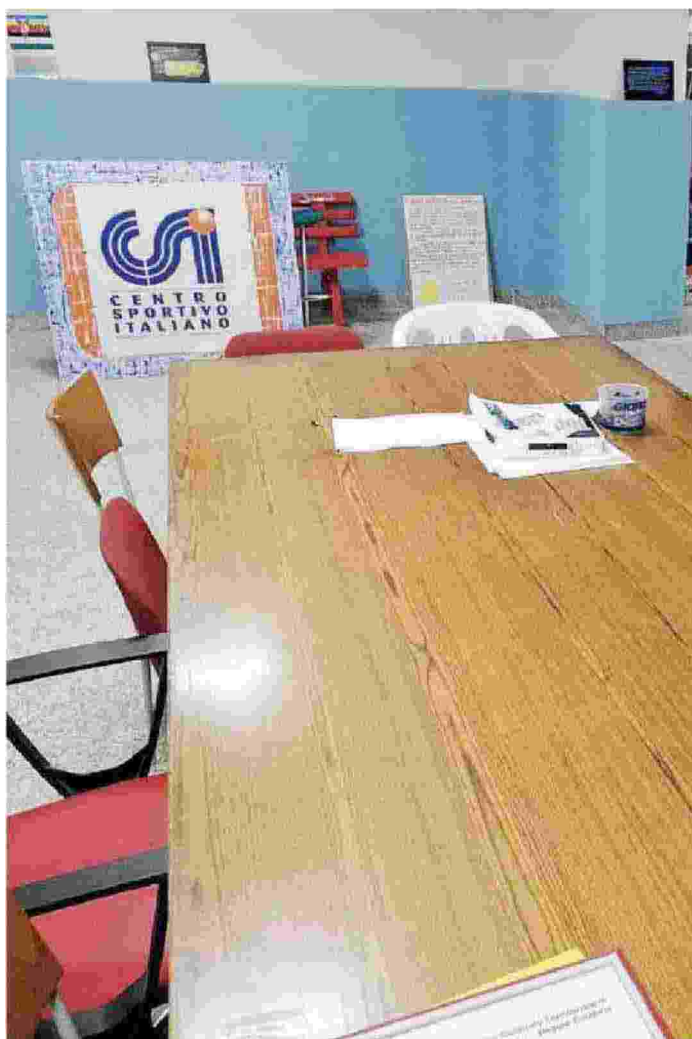
Il Csi ha fatto "strike"! No, non è una partita di bowling ma la conferma di una buona notizia: da ieri, le attività del Centro sportivo italiano avranno una nuova casa. Uno dei beni confiscati al "re dei videopoker", Gioacchino Campolo, è stato infatti affidato dall'Arci con cui il Csi ha siglato un partenariato educativo.

Da centro del gioco d'azzardo in città a luogo dello sport come evangelizzazione: un passaggio storico reso possibile grazie al lavoro di rete del network "Alleanze educative" che arricchirà la già preziosa e variegata proposta dell'ex bowling sottratto alla 'ndrangheta.

Il Csi aprirà le sue "porte" il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16 alle 19 con una lunga serie di iniziative: laboratori formativi, incontri organizzativi e momenti istituzionali alla presenza di volontari, operatori e atleti degli oratori reggini.

«Siamo orgogliosi di presentare una partnership che ci impegna nella valorizzazione di un bene confiscato alla 'ndrangheta - afferma il presidente del Csi, Paolo Cicciù - vogliamo accogliere

Porte aperte per tre giorni alla settimana con una lunga serie di iniziative



Il messaggio Paolo Cicciù, presidente Csi: «Orgogliosi di presentare una partnership che ci impegna nella valorizzazione di un bene confiscato alla 'ndrangheta»

l'appello lanciato dal sostituto procuratore Stefano Musolino che chiama ciascuno di noi alla corresponsabilità principalmente educativa verso il nostro territorio e i nostri giovani. Per questa opportunità ringraziamo l'Arci: è stato facile sedersi e darsi degli obiettivi comuni. Non è un fatto scontato in questa città, per cui questo va evidenziato».

La nuova casa del Csi si trova all'interno del bene gestito dall'Arci di Reggio, in via Emilio Cuzzocrea, di fronte all'ingresso dell'Istituto scolastico "Panella-Vallauri". Uno spazio in città dove far incontrare legalità e speranza al servizio dei ragazzi. Con i suoi 500 mq, a due passi dal centro storico e nelle vicinanze di molte scuole, per lungo tempo il "bowling" è stato la principale sala videopoker di Reggio, uno dei tantissimi beni immobili confiscati a Campolo.

Ma oggi le slot machine sono ormai un lontano ricordo: da tempo le attività promosse dall'Arci si pongono l'obiettivo di trasformare l'ex bowling confiscato in un centro civico polivalente e di aggregazione sociale. Già nel 2018 era stato lanciato il progetto "Sun City" finanziato da **Fondazione con il Sud**. Dopo la campagna di comunicazione "Straich" e il sodalizio con l'Istituto "Panella-Vallauri", l'Arci è scesa in campo con l'associazione Artemide e la cooperativa Cisme.

• RIPRODUZIONE RISERVATA

